



Un'inquadratura del film polacco «Una camera con vista mare», vincitore del «Pardo d'argento».

Primo premio all'opera di Nikos Panayotopoulos

I «fannulloni» greci vincono a Locarno '78

Equilibrato responso della giuria - Il «Pardo» d'argento e quello di bronzo al film polacco «Una camera con vista mare» e all'americano «Girlfriends» - Bella retrospettiva per Douglas Sirk

DALL'INVIATO

LOCARNO - Strano festival questa trentunesima edizione della rassegna cinematografica svizzera. Avviato tra le polemiche a causa di un non troppo chiaro «cambio della guardia» al suo vertice, seguito drammaticamente nel mezzo di una tempesta meteorologica; si spegne ora quietamente sotto una pioggia di quasi novembrina. E, oltretutto, la giuria ha suggerito la conclusione premiando dei «fannulloni». Nessuno scandalo, però: il massimo riconoscimento è tutto lecito e meritato.

Il Pardo d'oro è andato infatti al film greco I fannulloni della valle (Fili di Nikos Panayotopoulos), e crediamo che su tale decisione non ci sia proprio niente da ridere. Come già avevamo scritto nel nostro precedente servizio, il film greco è opera altamente compiuta e matura sia sul piano stilistico espressivo sia su quello tematico: la allegria che qui prende corpo e sostanza è ben leggibile nella sua serrata ironia antiborghese e, anzi, nella sua

colta e coltivata sapienza della rappresentazione, viene a imporre d'autorità un altro nome di prestigio, oltre quello già celebre di Angelopoulos, nell'area del cinema greco e di quello internazionale. Formalmente ineccepibili risultano, del resto, anche gli altri premi attribuiti nell'ordine seguente: Pardo d'argento al film polacco Una camera con vista mare di Janusz Zaorski; Pardo di bronzo (per la particolare interpretazione della brava attrice Melanie Mayron) all'americano Girlfriends (Amiche) di Claudia Weil; menzioni di giuria per l'inglese Capta Gurn di Paul Schiffer e per il franco-senegalese Bako, l'altra rivra di Jacques Champreux. Ovvia considerazione a tal proposito resta quella che a questo «verdeto» la giuria internazionale è pervenuta presumibilmente attraverso un dosaggio di valutazioni e un compromesso «diplomatico» che, come in tutte le rassegne competitive, pur non mancando il bersaglio grosso, lasciano comunque largo margine a ogni ragione

vole dissenso e anche alle più astiose recriminazioni. E' sempre un gioco moderatamente divertente, come si dice, «fare le pulci» a ciò che altri hanno deciso - si suppone in buona fede - di gratificare con un qualche segno di lusinghiera considerazione. Ma nel caso particolare di Locarno '78, messa anche debitamente in evidenza tutta la parte deficiaria di questa edizione di transizione, parrebbe persino ingeneroso e un po' ozioso insistere in tale gioco. La caratteristica più evidente è, mossa qui a nostro parere, è stata in effetti una direttrice di marcia su una linea mediana che, pur tra qualche scoppio organizzativo-funzionale, è riuscita ad appiattare in porto (con risultati perfino di invidiabile dignità culturale. Buona prova in tal senso, possiamo ribadirlo, sono i premi per se stessi e anche l'apprezzabile livello generale della manifestazione nel suo complesso. A questo punto, restano da dire alcune altre cose sugli ultimi film proiettati in concorso: l'italiano La morte al lavoro di Gianni Amelio e il francese Due soldati di Lionel Chetwynd. Sono, questi, questi, diametralmente contrastanti tra di loro per motivi di ispirazione e per impianto narrativo, rifacendosi alla prima a una sorta di «verdetto» a dimostrazione, con un ottimo linguaggio, contraddittorie pulsioni che animano il fatto cinematografico; mentre la seconda si dipana, quietamente e talvolta prosaicamente, nel racconto di un periodo particolare della storia del Quebec, che, a cavallo della grande guerra, vide radicalizzarsi l'aspro confronto tra la montana invidenza dell'etnia anglosassone e la resoluta ostilità a ogni integrazione della minoranza francese.

PROGRAMMI TV

Rete uno

- 13 MARATONA D'ESTATE (C) - Rassegna internazionale di danza «Romero e Giulietta» - Compagnia di ballo e orchestra del Teatro Bolsetoi di Mosca
- 13,30 ROSSO E BLU (C) - «La nuova»
- 18,15 SULLA ROTTA DI MAGELLANO (C)
- 19,05 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
- 19,20 SILVIA DEI TRE OLMI - «In prima pagina»
- 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C)
- 20 TELEGIORNALE
- 20,40 L'AUTUNTO DELLE SPIE - Film - «Huller Memorandum con George Segal, Alec Guinness, Max Von Sydow, Santa Berger, George Sanders - Regia: Michael Anderson
- 22,25 L'AVIAZIONE NEL MONDO (C) - «Il muro del suono»
- 23 TELEGIORNALE

Rete due

- 13 TG2 ORE TREDICI
- 13,15 INFANZIA OGGI (C) - Barbagia: Fine della solitudine
- 18,15 TG2 RAGAZZI - Pensterni
- 18,40 ROSSO E BLU (C) - «Il cappello»
- 18,50 TG2 SPORTSERA (C)
- 19,10 I REGALI DELLA NATURA (C) - «I funghi»
- 19,45 TG2 STUDIO APERTO
- 20,40 IL SESSO FORTE (C) - Trasmissione a premi
- 21,15 JERRY LEWIS SHOW (C)
- 21,40 GEOGRAFIE DEL SOTTOSVILUPPO (C) - Multinazionale: un esempio svizzero
- 22,40 SORRENTE IN VITA
- 23 TG2 STANOTTE

Spizzera

Ore 19,15: Spremiarance e microscopio; 19,20: Bim bum bam. Le avventure dell'Arturo. Lo struff; 20,10: Telegiornale; 20,25: Obiettivo sport; 20,35: Il vecchio. Tre Ughine; 21,30: Telegiornale; 21,45: Enciclopedia TV; 22,45: «La nuova» - Film con Stepan Ghevoz, Emilia Radeva, Violetta Ghundeva, Dobromir Manev - Regia di Vassil Mirceva; 0,35: Telegiornale.

Capodistria

Ore 21: L'angolo dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Possiamo ancora salvare le balene?; 22,05: Don Giovanni; 23,10: Passo di danza.

Montecarlo

Ore 19,30: Disegni animati; 19,45: Telegiornale; 20,10: Notiziario; 20,25: Telegiornale; 21,15: Scambiamoci le mogli - Film Regia di Brian Desmond Hurst con Terry Thomas, Janette Scott; 22,30: Notiziario; 23: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radiouno

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23, 05: 6: 30. Stanotte stamane; 7,20: Stanotte stamane; 7,40: Stravagario; 8,30: Intermesso musicale; 9: Radio anch'io; 11,30: Saluti e baci; 12,35: Vol ed io; 13,20: Vol ed io; 13,40: Musicalmente; 14,30: Edith Gassion in arte Edith Piaf; 15: E... state con noi; 15,40: Trentante giri; 17,05: Cromwell; 17,15: Gli ultimi uomini; 18: La canzone d'autore; 18,35: L'umanità che ride; 19,15: Un'invenzione chiamata disco; 19,50: Obiettivo Europa; 20,25: La Scala è sempre la Scala; 21,05: Chiamata generale; 21,35: Estate del festival; Salsburgo 1978; 23,10: Oggi al Parlamento; 23,30: Buonotte dalla donna di cuori.

Radiodue

GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30, 6: Un altro giorno musica;

Radiotre

7,40: Buon viaggio; 7,50: Un pensiero al giorno; 7,55: Un altro giorno musica; 8,45: Il sì e il no; 9,32: I beati Paoli; Il concerto del mattino; 9,50: I concerti del mattino; 10: Noi, Vol, Loro, Estate; 11,30: Operistica; 12,10: Long Playing; 13: Musica per uno; 14: Il discorso estivo; 17: Battaglie per la libertà; 17,30: Spazio; 19,15: Spazio; 21: I musicisti della rinascente; 21,45: Stazioni del melodramma; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

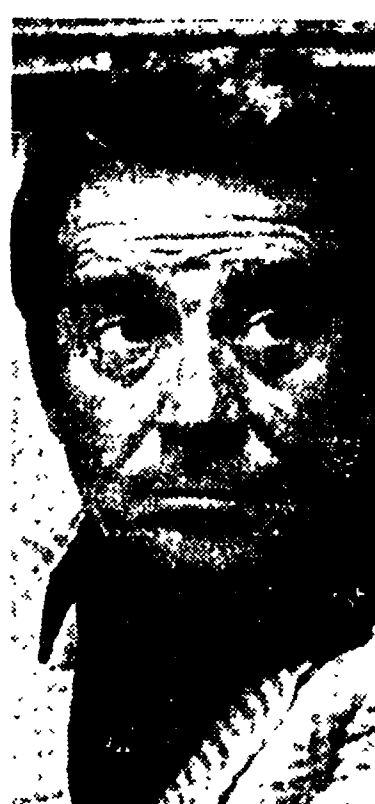
Radiotre

GIORNALI RADIO: 6,45, 7,30, 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 18,45, 22, 6: Colonna musicale; 6,45: Il concerto del mattino; 8,50: Noi, Vol, Loro, Estate; 11,30: Operistica; 12,10: Long Playing; 13: Musica per uno; 14: Il discorso estivo; 17: Battaglie per la libertà; 17,30: Spazio; 19,15: Spazio; 21: I musicisti della rinascente; 21,45: Stazioni del melodramma; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

Le interviste del lunedì: Ugo Tognazzi

La maschera grottesca dell'«italiano medio»

Da dove cominciamo con Ugo Tognazzi? Non dall'ultimo film che l'attore ha appena finito di girare. L'ingorgo diretto da Luigi Comencini, di cui si è già parlato su queste colonne. Partiamo dall'inizio, dal momento cioè in cui Tognazzi ha cominciato, ed è cominciato Tognazzi. Dall'avanspettacolo vuoi di re? Ci provo. Sono partito da Milano e ho scavalcato le montagne. Erano gli anni dell'immediato dopoguerra, ma sul palcoscenico - non era, naturalmente - mi ero già provato quando ero sotto le armi. Un'esperienza e basta, ma con un certo successo. Il successo vero lo conobbi sui palcoscenici veri, con l'avanspettacolo, appunto, e col varietà. Da presenziata, diciamo. Giravo tutta l'Italia, pur se per me l'Italia finiva a Roma. Fino a Firenze era un attore comico, da Roma in giù radeva più nessuno.



E' un comico d'un tipo particolare, e cioè un uomo normale, uno qualunque, senza caratterizzazioni di nessun tipo (che so, il ciuffo, la virgola, la bombetta o altro), ma non fossilizzarsi in un determinato personaggio. Chissà, forse perché avvertivo, da qualche parte dentro di me, che dovevo imboccare un'altra strada: il cinema, allora, lo sognavo soltanto. Allora non c'era, come oggi, un rapporto stretto tra cinema e teatro. E invece il cinema venne. Fu dopo due o tre crisi fa, del cinema naturalmente. Credo che il mio sogno consisteva nel non mettermi la maschera del comico, anche perché forse non sarei mai stato capace di adattarmici. E, ciò nonostante, ero un comico a modo un «comico giovane» (come Walter Chiari) e dicevo delle battute per far ridere. E il pubblico rideva.

Nel mondo dello spettacolo di varietà, mi sentivo un po' come me, e il mio sogno consisteva nel non mettermi la maschera del comico, anche perché forse non sarei mai stato capace di adattarmici. E, ciò nonostante, ero un comico a modo un «comico giovane» (come Walter Chiari) e dicevo delle battute per far ridere. E il pubblico rideva.

Ma nonostante le luci della ribalta, furono anche anni bui: bisogna lottare per sopravvivere avere delle idee nuove, non fossilizzarsi in un determinato personaggio. Chissà, forse perché avvertivo, da qualche parte dentro di me, che dovevo imboccare un'altra strada: il cinema, allora, lo sognavo soltanto. Allora non c'era, come oggi, un rapporto stretto tra cinema e teatro. E invece il cinema venne. Fu dopo due o tre crisi fa, del cinema naturalmente. Credo che il mio sogno consisteva nel non mettermi la maschera del comico, anche perché forse non sarei mai stato capace di adattarmici. E, ciò nonostante, ero un comico a modo un «comico giovane» (come Walter Chiari) e dicevo delle battute per far ridere. E il pubblico rideva.

Ma nonostante le luci della ribalta, furono anche anni bui: bisogna lottare per sopravvivere avere delle idee nuove, non fossilizzarsi in un determinato personaggio. Chissà, forse perché avvertivo, da qualche parte dentro di me, che dovevo imboccare un'altra strada: il cinema, allora, lo sognavo soltanto. Allora non c'era, come oggi, un rapporto stretto tra cinema e teatro. E invece il cinema venne. Fu dopo due o tre crisi fa, del cinema naturalmente. Credo che il mio sogno consisteva nel non mettermi la maschera del comico, anche perché forse non sarei mai stato capace di adattarmici. E, ciò nonostante, ero un comico a modo un «comico giovane» (come Walter Chiari) e dicevo delle battute per far ridere. E il pubblico rideva.

A colloquio con Gaetano Liguori di ritorno da Cuba

«Amano la rumba ma sanno ascoltare anche altre cose»

MILANO - Gli artisti italiani che il governo della delegazione del nostro Paese al Festival mondiale del jazz, hanno fatto rientro in Italia da pochi giorni. Ne facevano parte due cantautori per ballate, Quindici anni, Paolo Pietrangeli (che è anche regista del documentario sul neofascismo Bianco e nero e di Pirelli con le ali), il complesso di folk-rock Canzoniere del Lazio, il gruppo rock degli Area e l'idea Trio di Gaetano Liguori.

L'esperienza degli artisti italiani a Cuba è stata molto varia e complessa, a contatto con un popolo coinvolto in una delle più originali esperienze di edificazione del socialismo, in mezzo alle delegazioni di circa centocinquanta paesi, nella grande, contagiosa, fertile confusione di una delle più imponenti manifestazioni artistiche e politiche.

Contatti

Gaetano Liguori, 28 anni, milanese d'adozione ma napoletano di nascita, uno dei più noti jazzisti italiani, è tornato da Cuba con l'idea di avere vissuto una esperienza molto feconda. «Certo, qualche incontro tra le varie delegazioni - racconta Liguori - era un po' frettoso, un po' ufficiale, scambi di doni, discorsi e chiacchiere, ma il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla strada. Allora, tutti a mangiare, e il successo che, tra il rum e il calore dei cubani, eravamo tutti molto allegri, e questo ci ha aiutato, alla fine, a una jam-session. C'era un sassofonista circo-casista di strepitosa bravura, questo si era fatto una preparazione musicale di base eccezionale, tendente al jazz, e aveva un'idea di un quartetto Bellisimo. Mi hanno invitato a fare una tournée da loro, penso proprio che ci andavo. E poi c'è stato l'incontro, davvero straordinario, con la gente dell'Avana. A ogni delegazione «locata» un quartiere. Quelli del nostro quartiere ci hanno portato a visitare la sede del loro comitato di base rivoluzionario, poi abbiamo suonato su una pedana in mezzo alla